

Morì in hotel, maxi risarcimento

settecentomila euro ai familiari della vittima dell'incidente sul lavoro

DOMENICA 9

Corsa: ritorna la Running in

È **CONFERMATA** per l'ottavo anno consecutivo la Running in domenica 9 giugno.

La gara, organizzata e promossa da Free Event, unisce sport e turismo rivolgendosi ad atleti, appassionati e amanti delle attività outdoor, con contenuti originali che uniscono musica e intrattenimento in una giornata all'insegna del podismo e del divertimento all'aria aperta. Sono tre i percorsi per tutti i livelli di preparazione: 21 chilometri, 0.1 chilometri (competitivi e non competitivi) e 6.6 chilometri (non competitiva). Come consuetudine la partenza sarà alle 8.30 dalla Rotonda Primo Maggio, per un percorso ad anello con l'arrivo sempre nel cuore di Milano Marittima, dove verrà anche creato il Villaggio sportivo. Iscrizioni sul sito: www.runningin.info.

IN PIEDI su una copertura laterale dell'hotel Perla Verde di Milano Marittima, stava lucidando i cornicioni con un bastone lavavetri quando precipitò nel vuoto, morendo sul colpo. Per quell'incidente, avvenuto il 30 aprile 2016, i familiari della vittima, Mauro Boattini, 58enne di Castiglione di Cervia, hanno ottenuto un risarcimento vicino ai 700mila euro. E ieri è iniziata l'udienza preliminare che vede nelle vesti di imputati, per il reato di omicidio colposo, l'allora direttrice della struttura, la 51enne cervese Pamela Medri - difesa dall'avvocato Nicola Grassi - e l'amministratrice unica della società 'H4 srl' che gestisce l'hotel, la 41enne Federica Sacchi, difesa dall'avvocato Ermanno Cicognani. La stessa società - tutelata dai legali Ercole Mucinelli e Claudio Ghigi - è tirata in ballo in ragione del contestato illecito amministrativo legato all'incidente mortale.

SECONDO l'accusa del Pm Antonio Vincenzo Bartolozzi le imputate avevano adibito Boattini, dipendente part time della H4 srl con mansioni di tuttofare, a operazioni di pulizia della bordatura in acciaio del cordolo perimetrale esterno al ristorante dell'albergo senza che vi fossero misure di prevenzione contro il pericolo di caduta, come imbracature di sicurezza. E comunque avrebbero



LA SCENA

I rilievi dei carabinieri dopo l'incidente del 30 aprile 2016

omesso di vigilare affinché il lavoratore non compisse di propria iniziativa un'attività pericolosa, non indicando nel documento di valutazione dei rischi l'indicazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare contro quel rischio. Quel pomeriggio, infatti, il dipendente precipitò da un'altezza di quasi sei metri.

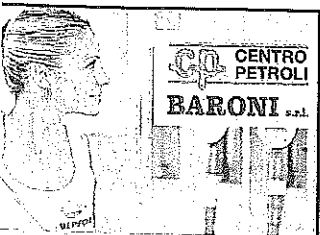
A DARE l'allarme fu un turista che, dalla camera di un albergo di fronte, aveva assistito alla tragedia. Ieri, davanti al Gup Corrado Schiaretto, le difese hanno chiesto

un processo con rito abbreviato, condizionato alla relazione di un tecnico che indagherà il rapporto tra le cautele previste nel documento di valutazione rischi e la tipologia di attività lavorativa che era chiamata a svolgere la vittima. I familiari del defunto, tutelati dall'avvocato Massimiliano Nicolai, in ragione del risarcimento ottenuto - peraltro in tempi rapidi - non si sono costituiti parte civile e non prenderanno parte al processo. La sentenza prevista a settembre.

Lorenzo Priviato

PER LA PUBBLICITÀ SU
Resto del Carlino
RIVOLGERSI
ALLA

Speed



GP CENTRO PETROLI
BARONI s.r.l.

Il prezzo migliore

SPOSALIZIO DEL MARE DA OGGI UN CONVEGNO E LE MOSTRE

Si comincia con le esposizioni

OGGI lo Sposalizio del Mare apre i battenti con il convegno 'Progetti di reti partecipative per il nostro Adriatico: stato trofico e biologico, piccola pesca artigianale, molluschicoltura' a cura di Delta 2000, nella torre San Michele alle 21.

A Casamadia, in piazza Pisacane e a Officine del sale, la mostra 'Ti racconto una cosa... della mia mamma', esposizione di oggetti e pensieri scritti dai cittadini nell'ambito delle attività di valorizzazione del territorio a cura dell'Ecomuseo del Sale e del Mare di Cervia. L'allestimento propone un viaggio emozionale-temporale

legati ai ricordi.

Nella sala Rubicone inoltre, da oggi la mostra Un Ponte sull'Adriatico: l'unione fra due sponde. Si tratta di un diario di viaggio tra Italia e Balcani raccontato da fotografi, scrittori, pittori, e musicisti che hanno percorso oltre seimila chilometri raccogliendo storie e memorie. A cura di Simona Rossi (orari: mercoledì e giovedì 15-23, venerdì, sabato e domenica 10-13 e 15-23. Inaugurazione alle 20. Domani al ristorante Circolo Pescatori di Cervia sarà inaugurata la mostra fotografica 'Il Mare che unisce' organizzata dall'associazione culturale La Pantofla insieme al ri-

ne con il Museo del Sale di Cervia. 30 scatti fotografici che raccontano aspetti della vita e della gastronomia caratteristici della tradizione marinara di Cervia.

Il magazzino del sale 'Torre' ospiterà da venerdì l'affascinante mostra 'I Mille Sgarbi', una selezione di artisti scelti dal famoso critico d'arte. L'inaugurazione si terrà venerdì alle 19 alla presenza dello stesso Sgarbi. Visitabile fino al 9 giugno orari 19-24 il venerdì; sabato e domenica 10.30-24. Sempre nel borgo dei pescatori da venerdì a domenica 2 giugno sarà visibile l'Estemporanea del Mare - Un Mare che unisce. In sala Artemedia,